

Denuncia Segnalati 800 incidenti. L'azienda: sicurezza garantita

I sindacati: porte pericolose sui treni

ROMA — Porte killer sui treni, convogli che partono trascinandosi dietro ferrovieri e passeggeri, oltre 800 incidenti rilevati dai ferrovieri, quattro i casi mortali solo da giugno ad oggi.

E così i rappresentanti dell'assemblea nazionale dei ferrovieri, delegati dei sindacati unitari e dell'Orsa, Sdl e Fast-ferrovie, hanno deciso di rivolgersi alle Procure della Repubblica di tutta Italia. Sotto accusa le porte di Intercity, espressi, treni regionali per pendolari, privi del sistema di segnalazione visiva ai macchinisti dell'avvenuta chiusura. Le peggiori sarebbero le «Gran confort» e «Media Distanza», responsabili secondo i ferrovieri della maggioranza degli incidenti. Ma, ora, anche le porte dei treni più moderni muniti di spie luminose rischiano di incappare negli stessi pericoli.

«Tutta colpa della normativa appena introdotta da Trenitalia - spiegano i ferrovieri - che ha eliminato l'obbligo di non partire se le spie luminose del controllo porte chiuse non sono accese

davanti ai macchinisti». Uno snellimento, protestano i delegati dei ferrovieri, per non incorrere nei ritardi. «Ma così che fine fa la sicurezza? Non solo non si risolvono i problemi delle carrozze più antiquate, quelle prive di segnali, ma ora si aggiungono anche quelle delle carrozze più nuove, perfino sugli Etr».

Secca la replica di Trenitalia: «Non è cambiato niente, la salita in corsa viene attentamente monitorizzata, gli indici non denotano aumento di mancanza di sicurezza. E questi criteri saranno incrementati con l'introduzione di nuove tecnologie». Ma intanto gli esposti sono ricchi di notazioni preoccupanti, soprattutto a carico del personale viaggiante incorso in numerosi incidenti, a volte molto gravi. Come quello del capotreno Antonio Di Luccio, a cui un anno fa a Bologna sono stati amputati un piede e una gamba. Incastrato in una porta di una «Gran confort» era stato trascinato per oltre cento metri.

Paolo Brogi